

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

N. 354/AV4 DEL 20/05/2013

**Oggetto: EMISSIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO
DI CO.CO.CO. DA ASSEGNARE AD UN COLLABORATORE INGEGNERE.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di emanare Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001, di un incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa per la realizzazione del Progetto "Valutazione e Gestione del Rischio occupazionale, in settori a maggior potenziale criticità, sia strutturali, che di processi di lavoro che di impiego elettromedicali" da conferire a 1 Collaboratore Ingegnere, secondo lo schema di bando allegato alla presente;
2. Di dare atto che all'imputazione di spesa, finanziata con fondi finalizzati ex art. 42 L.R. 11/2001, si provvederà con l'atto di nomina del vincitore;
3. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.;
4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Direttore Area Vasta n. 4
Dott. Gianni Genga**

La presente determina consta di n. 12 pagine di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE)

Normativa di riferimento:

- Il D.Lgs n. 165/2001 art. 7 comma 6;
- La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 02 dell' 11/03/2008;

Con note Prot.467/SPP del 28/11/2012 e Prot. 155/SPP del 19/03/2013 di integrazione il Responsabile dell'UOS Servizio di Prevenzione e Protezione Dr. Claudio Balducci ha chiesto il conferimento di un incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa da affidare ad una figura tecnica in qualità di Ingegnere per la realizzazione del Progetto **“Valutazione e Gestione del Rischio occupazionale, in settori a maggior potenziale criticità, sia strutturali, che di processi di lavoro che di impiego elettromedicali”**

Tale progetto prevede:
obiettivi

- 1) Collaborazione alla valutazione di tutti i rischi a cui i lavoratori dell'Area Vasta 4 sono esposti mediante:
 - a. Revisione ed aggiornamento dell'attuale documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), a seguito della riorganizzazione dell'ASUR in Aree Vaste, con conseguente acquisizione di nuove strutture (P.O. di Amandola e relativo distretto) e dei cambiamenti di sede di alcuni servizi, avvenuti nel corso del 2012);
 - b. Adempimenti ai nuovi obblighi di legge, inerenti la valutazione dei rischi fisici (quali ad es. il rischio da campi elettromagnetici), mediante raccolta di un opportuno set di dati sperimentali e relativa elaborazione;
 - c. Elaborazione e sperimentazione di un metodo finalizzato alla valutazione del rischio collegato all'uso delle apparecchiature elettromedicali in ambito ospedaliero, in qualità di attrezzature di lavoro (Titolo III del D.Lgs 81/08), si sottolinea che l'attuale valutazione è basata unicamente su giudizi e competenze soggettivi;
 - d. Partecipazione alla gestione del rischio legato ai dispositivi medici in uso, mediante valutazione e gestione dei relativi Avvisi di Sicurezza provenienti dal Ministero della Salute o dai produttori di tali devices.
- 2) Redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi da Interferenze
- 3) Collaborazione alla predisposizione della documentazione da inoltrare all'INAIL
- 4) Formulazione di pareri tecnici per l'individuazione e definizione delle caratteristiche tecniche/operative appropriate per la formulazione delle richieste di acquisto di dispositivi medici sicuri e conformi alle specifiche normative tecniche vigenti
- 5) Collaborazione all'identificazione e programmazione delle misure preventive e protettive da adottare
- 6) Partecipazione alle consultazioni aziendali in materia di salute e sicurezza
- 7) Effettuazione di sopralluoghi e indagini a seguito d'incidenti/infortuni verificatisi all'interno dell'azienda con analisi e valutazione dei dati relativi, per consentire la definizione degli interventi di miglioramento da attuare nel breve, medio o lungo periodo
- 8) Collaborazione all'individuazione dei dispositivi di protezione collettiva e individuale e delle attrezzature di lavoro sicure ed appropriate da mettere a disposizione dei lavoratori

Durata annuale con impegno orario pari a 1460 ed un compenso di € 19.000,00 finanziato con fondi finalizzati ex art. 42 L.R. 11/2001 (Determina n. 165/AV4 del 18/03/2013)

Requisiti specifici

- Laurea Specialistica appartenente alla classe 26/S (classe delle Lauree specialistiche in Ingegneria Biomedica di cui al D.M. 28/11/2000);
- In riferimento a quanto previsto all'art. 32 c. 2 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., abilitazione allo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, acquisita tramite frequenza e superamento di specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi in accordo con quanto sancito nella conferenza tra lo stato e le provincie autonome di Trento e Bolzano pubblicato nella G.U. n. 37 del 14/02/2006 e s.m.;
- Abilitazione alla professione di ingegnere;
- Iscrizione all'albo professionale

.....omissis...

Con nota Prot. 199 del 29/04/2013 il Responsabile dell'UOS Servizio di Prevenzione e Protezione ha comunicato quanto segue: *"..omissis... Nell'ambito dello svolgimento dell'attività con rapporto di Co.Co.Co di cui al progetto formalizzato con nota di questa U.O. di prot. 467/SPP del 28/11/2012 ed ulteriori precisazioni di cui alla nota 155/SPP del 19/03/2013, che prevede l'assegnazione al Servizio di Prevenzione e Protezione di una unità di personale con qualifica di ingegnere che svolga le funzioni di addetto al Servizi (A.S.P.P.), con la presente si intendono definire le attività che tale figura professionale potrebbe svolgere nell'ambito del progetto di collaborazione col personale della U.O.C. Attività Tecniche. Nel rispetto delle diverse competenze assegnate a tali servizi, l'attività da svolgersi in collaborazione tra il S.P.S. e l'U.O.C. Attività Tecniche potrà riguardare:*

- *La partecipazione congiunta a riunioni di coordinamento da svolgersi con il Datore di Lavoro e/o RSPP delle Ditte Appaltanti per la definizione delle misure atte a ridurre i rischi da interferenza (rif. Art. 26 c. 3 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.);*
- *La stesura congiunta di procedure di sicurezza per un utilizzo efficace delle attrezzature di lavoro (rif. Tit. III capo I del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.);*
- *La definizione congiunta delle specifiche tecniche per l'acquisto delle attrezzature di lavoro (rif. Tit. III capo I del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.)*

Sentito telefonicamente, il Direttore della UOC Attività Tecniche concordava col sottoscritto, che l'impegno orario per poter svolgere tali attività dovrà essere concordato di volta in volta in relazione alle necessità di lavoro riscontrate....omissis..."

L'art. 7 del D.lgs n. 165/2001, così come modificato dal D.L. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008, prevede che per poter conferire incarichi individuali con rapporti di lavoro autonomo, occasionale o co.co.co. ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, devono sussistere i seguenti presupposti di legittimità per lo svolgimento di attività cui le stesse non possono far fronte con il servizio:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Il requisito della comprovata specializzazione universitaria non è necessario per la stipulazione di contratti d'opera (prestazioni d'opera ved art. 2222 codice civile) relativi ad attività svolte da professionisti iscritti in ordini o albi (si pensi per esempio ai geometri o ai consulenti del lavoro) o da soggetti che svolgono la loro attività nel campo dell'arte, dello spettacolo o dell'artigianato, fermo restando, però, la necessità di verificare l'esperienza maturata nel settore di competenza.

Il Direttore di Area Vasta con note Prot. 40761 del 04/04/2013 e prot.6895 del 04/04/2013 in adempimento alla L.R. n. 11/2001, alla DGRM n. 1640/2001 e alla direttiva ASUR n. 28/2009, ha emesso, con scadenza 19/04/2013, avviso all'interno dell'ASUR, delle A.O. della Regione Marche e di questa Area Vasta, al fine di verificare la disponibilità di personale dipendente ad assumere incarico temporaneo ex art. 69, c. 2 L.R. 11/2001 in qualità di Collaboratore Ingegnere per la realizzazione del progetto sopra indicato.

Stante quanto sopra si propone, al Direttore di Area, il seguente schema di determina:

1. Di emanare Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001, di un incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa per la realizzazione del Progetto "Valutazione e Gestione del Rischio occupazionale, in settori a maggior potenziale criticità, sia strutturali, che di processi di lavoro che di impiego elettromedicali" da conferire a 1 Collaboratore Ingegnere, secondo lo schema di bando allegato alla presente;
2. Di dare atto che all'imputazione di spesa, finanziata con fondi finalizzati ex art. 42 L.R. 11/2001, si provvederà con l'atto di nomina del vincitore;
3. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.;
4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Annamaria Quinzi

Il Direttore dell'U.O.C. Personale

Dott.ssa Oriana Andrenacci

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico dell'azienda.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Bilancio

Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che questa Area Vasta n. 4 di Fermo, in esecuzione della determina n. ____/AV4 del ____, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo del 30.03.2001 n. 165, intende procedere all'emissione dell'avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 **incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa della durata di un anno** per la realizzazione del progetto: "Valutazione e Gestione del Rischio occupazionale, in settori a maggior potenziale criticità, sia strutturali, che di processi di lavoro che di impiego elettromedicali" da svolgersi presso l'UOS Servizio Prevenzione e Protezione/UOC Attività Tecniche di questa Area Vasta da assegnare ad un **Collaboratore Ingegnere**.

Le domande di partecipazione alla procedura, corredate della prescritta documentazione e degli altri eventuali titoli, vanno indirizzato al DIRETTORE dell'Area Vasta n. 4 di Fermo Via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo e debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro il giorno _____.

Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, anche se spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'Ufficio Protocollo di questa Area Vasta con un ritardo superiore a tre giorni dal termine stesso.

Il termine di presentazione delle domande nonché dei documenti e titoli **è perentorio**, pertanto non saranno ammessi alla procedura gli aspiranti le cui domande perverranno per qualsiasi motivo dopo il termine stabilito; non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni ecc. dopo scaduto il termine utile per la presentazione della domanda. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Alla domanda va comunque allegata una fotocopia semplice del documento di identità personale del sottoscrittore perfettamente leggibile in tutte le sue parti a pena di esclusione.

ART. N. 1: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per poter partecipare al conferimento degli incarichi in parola i candidati debbono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domane, i seguenti requisiti generali e specifici:

A) Requisiti generali

- 01) La data e il luogo di nascita;
- 02) La residenza;
- 03) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/79, n. 761 ed all'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 37 del D.Lgs. 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 04) Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- 05) Le eventuali condanne penali riportate (specificare anche in caso negativo);
- 06) I titoli di studio posseduti;
- 07) Il possesso dei requisiti di cui al punto b) del presente articolo;
- 08) La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 09) Il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/2003);
- 10) Il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché un recapito telefonico;

B) Requisiti specifici:

- Laurea Specialistica appartenente alla classe 26/S (classe delle Lauree specialistiche in Ingegneria Biomedica di cui al D.M. 28/11/2000);
- In riferimento a quanto previsto all'art. 32 c. 2 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii., abilitazione allo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, acquisita tramite frequenza e superamento di specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi in accordo con quanto sancito nella conferenza tra lo stato e le provincie autonome di Trento e Bolzano pubblicato nella G.U. n. 37 del 14/02/2006 e s.m.;
- Abilitazione alla professione di ingegnere;
- Iscrizione all'albo professionale

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato, non necessita l'autentica della firma; l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. N 2 : ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO

- L'incaricato, con la sua prestazione, dovrà raggiungere i seguenti obiettivi generali e specifici:
- 1) Collaborazione alla valutazione di tutti i rischi a cui i lavoratori dell'Area Vasta 4 sono esposti mediante:
- a. Revisione ed aggiornamento dell'attuale documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), a seguito della riorganizzazione dell'ASUR in Aree Vaste, con conseguente acquisizione di nuove strutture (P.O. di Amandola e relativo distretto) e dei cambiamenti di sede di alcuni servizi, avvenuti nel corso del 2012);
 - b. Adempimenti ai nuovi obblighi di legge, inerenti la valutazione dei rischi fisici (quali ad es. il rischio da campi elettromagnetici), mediante raccolta di un opportuno set di dati sperimentali e relativa elaborazione;

- c. Elaborazione e sperimentazione di un metodo finalizzato alla valutazione del rischio collegato all'uso delle apparecchiature elettromedicali in ambito ospedaliero, in qualità di attrezzature di lavoro (Titolo III del D.Lgs 81/08), si sottolinea che l'attuale valutazione è basata unicamente su giudizi e competenze soggettivi;
 - d. Partecipazione alla gestione del rischio legato ai dispositivi medici in uso, mediante valutazione e gestione dei relativi Avvisi di Sicurezza provenienti dal Ministero della Salute o dai produttori di tali devices.
- 2) Redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi da Interferenze
 - 3) Collaborazione alla predisposizione della documentazione da inoltrare all'INAIL
 - 4) Formulazione di pareri tecnici per l'individuazione e definizione delle caratteristiche tecniche/operative appropriate per la formulazione delle richieste di acquisto di dispositivi medici sicuri e conformi alle specifiche normative tecniche vigenti
 - 5) Collaborazione all'identificazione e programmazione delle misure preventive e protettive da adottare
 - 6) Partecipazione alle consultazioni aziendali in materia di salute e sicurezza
 - 7) Effettuazione di sopralluoghi e indagini a seguito d'incidenti/infortuni verificatisi all'interno dell'azienda con analisi e valutazione dei dati relativi, per consentire la definizione degli interventi di miglioramento da attuare nel breve, medio o lungo periodo
 - 8) Collaborazione all'individuazione dei dispositivi di protezione collettiva e individuale e delle attrezzature di lavoro sicure ed appropriate da mettere a disposizione dei lavoratori
 - 9) Attività da svolgersi in collaborazione tra il S.P.P. e l'UOC Attività Tecniche che potrà riguardare:
 - a. *La partecipazione congiunta a riunioni di coordinamento da svolgersi con il Datore di Lavoro e/o RSPP delle Ditte Appaltanti per la definizione delle misure atte a ridurre i rischi da interferenza (rif. Art. 26 c. 3 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.);*
 - b. *La stesura congiunta di procedure di sicurezza per un utilizzo efficace delle attrezzature di lavoro (rif. Tit. III capo I del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.);*
 - c. *La definizione congiunta delle specifiche tecniche per l'acquisto delle attrezzature di lavoro (rif. Tit. III capo I del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.)*

ART. N. 3: LUOGO DELLA PRESTAZIONE, DURATA E COMPENSO

L'incarico avrà durata di un anno a decorrere dalla data prevista contratto e dovrà essere svolto presso l'UOS Servizio Prevenzione e Protezione/UOC Attività Tecniche di questa Area Vasta n. 4.

E' fatta salva la possibilità di risoluzione anticipata in caso di inadempienza contrattuale ovvero di sopraggiunti limiti imposti da normative nazionali o regionali in materia di contenimento della spesa degli enti pubblici o il venir meno delle esigenze organizzative correlate ai progetti relativi agli incarichi conferiti.

Per il suddetto incarico è stato determinato il compenso annuale lordo complessivo pari a € 19.000,00 ed un impegno annuale pari a 1460 ore.

Per quanto riguarda l'attività da svolgersi in collaborazione tra il S.P.P. e l'UOC Attività Tecniche l'impegno orario verrà concordato di volta in volta in relazione alle necessità di lavoro riscontrate.

ART. N. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, nonché per l'applicazione delle preferenze, delle precedenza e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, ivi compresi un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato nonché un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati pure datato e firmato.

Si evidenzia che, in base all'art. 15 della L. 183/2011 e della Direttiva del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che le Pubbliche Amministrazioni dal 01/01/2012 non possono più accettare né richiedere le suddette certificazioni, che pertanto non potranno più essere prodotte dai candidati né in originale né in copia dichiarata conforme all'originale.

I titoli e le pubblicazioni devono pertanto essere autocertificati ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000 e L.183/2011) precisando che le pubblicazioni devono essere obbligatoriamente allegate in copia con dichiarazione di conformità all'originale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi dell'art. 19 e 47, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.)

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme

- **deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;**

oppure

- **deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.**

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autocertificazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso, la ricorrenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20/12/1979 n. 761. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

La mancata produzione della documentazione richiesta per comprovare il possesso di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La mancata produzione della documentazione richiesta per comprovare il possesso dei titoli ulteriori rispetto a quelli di ammissione comporta la non attribuzione dei punteggi di merito eventualmente previsti o la non attribuzione dei benefici accordati dalla legge.

Per i fatti, stati e qualità personali rientranti nella previsione dell'art. 46 del DPR 445/2000, la documentazione richiesta può essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione a condizione che la medesima venga resa in forma esplicita (il candidato deve esplicitamente far rilevare che intende avvalersi di tale facoltà) e sotto personale responsabilità, corredata di tutti gli estremi del titolo sostituito (es.: Ente che lo ha rilasciato, data conseguimento, esatta denominazione, ecc.).

In caso di false dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Sia la domanda che i titoli e documenti allegati sono esenti dal bollo ai sensi della L. 23/8/88 n. 370.

ART. N. 5: MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La selezione, effettuata da apposita Commissione, nomina dal Direttore di Area Vasta, avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la migliore coerenza con l'incarico da conferire, integrato da colloquio.

Nella formulazione della graduatoria sarà attribuita particolare rilevanza ai titoli attestanti una specifica preparazione e/o competenza nella materia oggetto del presente avviso.

La Commissione avrà a disposizione:

- max 20 punti per la valutazione dei titoli;
- max 20 punti per il colloquio

I titoli saranno valutati secondo i criteri seguenti:

- 1) Titoli professionali (max punti 10)
Servizio reso c/o le UU.SS.LL., le Aziende Ospedaliere ed altre P.A. nella posizione funzionale oggetto del presente avviso o in qualifiche corrispondenti **Punti 1,000** per anno (da attribuire proporzionalmente all'orario prestato in caso di part - time).
- 2) Titoli di studio ulteriori a quello richiesto (max punti 3)
Laurea attinente punti 2.000
Specializzazione universitaria post-laurea attinente punti 1.000
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3)
- 4) Curriculum formativo e professionale (max punti 4)

Il colloquio verterà su argomenti di carattere generale volti all'approfondimento delle competenze già acquisite dal candidato nell'ambito delle proprie esperienze formative e/o lavorative, delle conoscenze sugli argomenti attinenti il profilo professionale oggetto del presente avviso.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione a mezzo telegramma almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. Con lo stesso telegramma saranno altresì comunicate la sede e la data del colloquio. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza.

Il colloquio si intende superato con un voto non inferiore a 14/20.

Al termine la Commissione redigerà le graduatorie di merito, sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello conseguito nel colloquio.

In esecuzione delle delibere dell'Ente n. 1340 del 30/12/97 e n. 885 del 7/10/98 verranno applicate alla graduatoria finale di merito le norme relative alla preferenza nel caso di parità di merito e di titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 lett. a) e b), del DPR 487/94 e della L. 191 del 16/6/98 art. 2 c. 9 (è preferito il più giovane di età); in caso di ulteriore parità verrà preferito nell'ordine chi ha ottenuto il maggior punteggio: nel conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura, nei titoli di carriera, nei titoli accademici e di studio.

ART. N. 6: TRATTAMENTO FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, ciascun collaboratore ha l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS per l'attività di collaborazione continuativa e coordinata.

ART. N. 7: TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 196/2003 si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative di autorità a ciò legittimate, per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

ART. N. 8: NORMA FINALE

Il Direttore di Area Vasta si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso dandone comunicazione agli interessati.

Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione d'opera professionale, relativo allo svolgimento dell'incarico stesso.

Nel caso di svolgimento di altra attività retribuita presso Enti del S.S.N. o strutture pubbliche o private convenzionate o accreditate del SSN, la stessa non dovrà configurare conflitto di interesse con il rapporto di collaborazione professionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alle norme generali vigenti in materia.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web dell'ASUR Marche e dell'Area Vasta n. 4 di Fermo.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Personale di questa Area Vasta (Telefono 0734/6252009-6252032).

FERMO, li _____

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
Dott. Gianni Genga